



■ STRATEGIE / La Regione investe nelle life sciences, sviluppando un cluster di oltre 170 imprese, università, enti di ricerca che si propongono per collaborazioni a livello nazionale e internazionale

## L'ecosistema "Scienze della Vita" in Friuli Venezia Giulia

Sono oltre 28,5 milioni di euro le risorse finanziarie programmate dalla Regione per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e per sostegno a start up nel settore strategico

**L** Friuli Venezia Giulia è una regione dinamica con un tessuto industriale diversificato. La sinergia tra ricerca, innovazione e impresa, supportata da un forte impegno istituzionale, ha posto solide basi per la crescita sostenibile e competitiva di un nuovo ecosistema delle scienze della vita. Questo processo ha subito una rapida accelerazione e sta assumendo un ruolo sempre più importante nelle strategie di crescita futura, tanto che il Friuli Venezia Giulia ha voluto renderlo uno delle leve strategiche di sviluppo del proprio territorio.

Oggi, l'ecosistema regionale delle scienze della vita è rappresentato da oltre 170 imprese, in gran parte di dimensione piccola e media, che generano un fatturato di oltre 930 milioni di euro e occupano direttamente e come indotto più di 4.700 persone.

Sul lato della formazione, questo ricco substrato imprenditoriale viene supportato da un Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy, dalle Università di Trieste e Università di Udine, dalla Scuola Internazionale Superiore per gli Studi Avanzati (SISSA), oltre che da enti di ricerca nazionali e internazionali quali ICGEB-International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology; ICTP - The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics, AREA Science Park, Elettra Sincrotrone - CERIC-ERIC; CNR-IOM; CNR-IC; Fondazione Italiana Fegato; CIB-Centro Interuniversitario delle Biotecnologie; Fondazione per la Ricerca Genomica ed Epigenomica, Istituto di Genomica Applicata. Dal punto di vista clinico-sanitario, l'ecosistema viene completato da due Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS - CRO di Aviano; IRCCS - Burlo Garofolo di Trieste), due Aziende Sanitarie Universitarie (ASU FC-Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale; ASU

GI Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) e dall'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale. Per la gestione di questo complesso ecosistema la Regione ha finanziato e sviluppato nel 2021 il Cluster Scienze della Vita FVG, gestito dal Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani, identificando tre obiettivi prioritari nel medio periodo: stimolare lo sviluppo di start up e imprese innovative; creare una rete tra istituzioni, aziende e centri di ricerca; attrarre nuovi soggetti imprenditoriali e investimenti sul territorio regionale.

Oggi il Cluster Scienze della Vita FVG è l'organismo di coordinamento tramite il quale i numerosi stakeholder pubblici e privati possono interfacciarsi e collaborare efficacemente per promuovere innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico.

Quattro le traiettorie nell'ambito delle quali il Cluster Scienze della Vita opera: sistemi e soluzioni per il mantenimento della salute e il supporto alla cura (nutraceutici, integratori, nutrizione medica e cosmetica funzionale); soluzioni e sistemi biomedicali innovativi (sistemi integrati e dispositivi medici); soluzioni e sistemi per terapie innovative (nuovi farmaci, biofarmaci, e biotecnologie per medicina personalizzata); e soluzioni e sistemi di active & assisted living (AAL) per il supporto alle fragilità.

Quattro ambiti di fondamentale importanza che rispondono alle esigenze demografiche della popolazione con l'obiettivo di prevenire l'insorgenza di malattie, di sviluppare trattamenti più personalizzati ed efficaci, e di migliorare la qualità della vita dei pazienti.

Sul fronte degli investimenti a partire dal 2023 la Regione ha stanziato risorse dedicate per 28,5 milioni. I primi 18,5 milioni sono stati programmati per tre linee di finanziamento che daranno vita a bandi sino a gennaio 2026, mentre gli ulteriori 10 milioni di euro saranno programmati nel corso del 2025.





A oggi, sono state attivate tre linee di intervento. Il bando Call4Ideas per premiare con 10mila euro le idee innovative presentate da start-up, spin-off, micro, piccole e medie imprese regionali, italiane ed estere. Le realtà vincitrici, se capaci di trasformare le idee in progetti di ricerca da sviluppare in sinergia con realtà consolidate operanti sul territorio, potranno beneficiare di un ulteriore finanziamento pubblico che può arrivare a 150mila euro per ogni proposta innovativa). Il bando Booster for Life Science – TRL advancement, per accompagnare idee innovative dalla ricerca al mercato tramite il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che prevedano il raggiungimento di un TRL 6,7 o 8 con un finanziamento per progetto che può raggiungere i 500mila euro. E, infine, il bando per *l'ammodernamento di infrastrutture di prova e sperimentazione* delle nuove tecnologie applicate al settore Scienze della Vita, che prevede un budget di 5 milioni di euro con contributi per singolo progetto sino a 2,5 milioni di euro.

Forte è l'impegno della Regione verso la creazione di un ambiente fertile per le relazioni tra i vari stakeholder del settore. L'evento nazionale *"Promuovere l'innovazione nelle Scienze della Vita – Friuli-Venezia Giulia, the place to be"*, tenutosi a Trieste nel novembre 2023, ha presentato lo stato dell'arte e le prospettive future della ricerca e dell'innovazione in campo biomedico, farmaceutico e della salute digitale. Tra gli argomenti

trattati l'intelligenza artificiale, le nuove frontiere della genomica, le novità nella ricerca sul cancro e sulle malattie degenerative, le opportunità offerte dall'utilizzo di dispositivi medici e terapie avanzate e le sfide nella formazione delle nuove professioni del futuro.

Più recentemente, è stato organizzato il workshop *"Ecosistemi Territoriali delle Scienze della Vita e Politiche Pubbliche Regionali"*, ospitato dal MIND (Milano INnovation District) e promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con Federated Innovation @MIND e AstraZeneca. Questo incontro ha offerto un'ulteriore occasione di confronto tra istituzioni, industria e ricerca per discutere delle strategie e delle politiche pubbliche necessarie per supportare lo sviluppo degli ecosistemi delle Scienze della Vita come motore di crescita e competitività attraverso l'innovazione tecnologica, contribuendo a inserire ulteriormente il Cluster nei punti focali delle reti nazionali e internazionali.

Guardando al futuro, l'ecosistema delle Scienze della Vita in Friuli Venezia Giulia si pone come un nuovo centro di innovazione e collaborazione. I risultati raggiunti finora sono la testimonianza di un impegno collettivo che unisce istituzioni, imprese e centri di ricerca in un percorso condiviso verso il progresso tecnologico e scientifico.

---

## Ecosistema Scienze della Vita FVG

- Più di 170 imprese
  - Università di Trieste e Università di Udine
  - Scuola Superiore Internazionale di Studi Avanzati - SISSA
  - LifeTech ITS Academy Volta
  - 2 Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico
  - 2 Aziende Ospedaliere Universitarie
  - 2 Organizzazioni di Ricerca Internazionali
  - 4 Enti di Ricerca Nazionali e loro Sezioni
  - 2 Parchi Scientifici e Tecnologici
- 





### I risultati del comparto produttivo

- Fatturato: oltre 930 mln euro
- Addetti: oltre 4.700 persone
- Settore biomedicale: 40%
- Settore informatica medica : 23%
- Settore diagnosi in vitro: 13%
- Settore nutraceutical e cosmetica funzionale: 10%
- Settore terapie innovative: 7%
- Settore active & assisted living AAL: 7%

